



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA VALLICINE 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
E-Mail: borbona@comune.borbona.rieti.it Indirizzo URL : www.comune.borbona.rieti.it

Rif
Prot 4156
Data 07.07.2020

Al sig. Sindaco del Comune di Borbona
SEDE

Oggetto Situazione contabile soc.Aterno Boschi

In relazione all'oggetto facendo seguito a intercorsi colloqui, si comunica che, allo stato, risultano le seguenti pendenze economiche nei confronti dell'azienda in indirizzo:

Carico, trasporto e consegna a domicilio legna uso civico	
credito aterno boschi	
Fattura n° 4 del 2003 - consegna legna uso civico	3.379,68
fattura n° 14 del 31/12/2004 (delibera 22/2004)	27.799,20
fatt 18 del 27/9/2005 (Delibera 22/2004)	31.816,80
totale credito	62.995,68
debito aterno boschi	
fattura 02 del 01/12/2008 comune di borbona vendita legna (Delibera 22/2004)	47.191,20
canone di affitto a saldo (concessione rep. 32/2000)	3.012,59
totale debito	50.203,79
Carico, trasporto e consegna a domicilio legna uso civico	12.791,89
totale credito 7/5/2020	12.791,89

lotto 3 (contratto rep. 47/2002)	
Restituzione somme contratto 47/2002 annullato (Delibera 107/2002)	6.803,00
saldo credito lotto 3 borbona	6.803,00

TOTALE	19.594,89
---------------	------------------

Si precisa che la fattura n° 4/2003, da quanto si è potuto ricostruire, è relativa

tel. 0746/94.00.37
fax. 0746/94.02.85

all'esecuzione di un trasporto di legname di proprietà Aterno Boschi a favore di destinatari di uso civico, avvenuta nel 2003 per insufficienza o inaccessibilità dei lotti assegnati.

Le altre poste sono relative all'esecuzione della Delibera 22/2004 che prevedeva che il legname derivante da attuazione di progetto di taglio approvato alla ditta Aterno Boschi (concessionaria con atto rep. 32/2000) dalla regione Abruzzo, nel cui territorio è posto in parte il bosco Cascina , che il progetto stesso prevedeva fosse restituito ai titolari uso civico.

Con detta Delibera venne stabilito che la quantità richiesta in uso civico (tagliata dalla ditta Aterno Boschi senza esborsi da parte dell'ente) venisse da tale ditta portata a domicilio dei titolari, al prezzo di €. 3.60 oltre iva a q.le, previa eventuale pesatura, e che quella residua fosse trasportata dalla medesima ditta in luogo comunale da individuare, per essere venduta all'incanto dall'Ente.

Nel contratto successivamente stipulato, Aterno Boschi si impegnava , in caso di incanto deserto , a riacquistare il legname in esubero per €. 5.20 oltre IVA al q.le.

Le condizioni particolarmente vantaggiose per l'utente uso civico fecero sì che , in quell'anno , le richieste furono circa 100 in più del solito , rendendo necessario , a fronte dei 13.800 q.li ritraibili dal progetto, il trasporto di circa 6160 q.li , residuando per la vendita solo 7.615 q.li .

La gara per la vendita del materiale residuo andò deserta e quindi lo stesso venne acquistato dalla. Aterno Boschi per il prezzo lordo di €. 47.191,20 (a fronte dei 59.616 pagati).

A fronte del legname consegnato i cittadini hanno versato 24.460,00 che sono stati riassorbiti dal Bilancio e non impegnati per il pagamento della commessa.

La differenza da pagare oggi è di €. 12.791,89 .

In ordine all'ultima posta (€. 6.803,00) preciso che detta somma risultava versata a mezzo di assegno circolare BANCA ICCREA n° 40003117805 di €. 6.803,00 nell'anno 2002 come primo pagamento del contratto rep. 47/2002 (a finanziare martellata e confinazione)

Il contratto e la delibera che lo approvava vennero annullati in autotutela con Delibera 107/2002 per le cause ivi riportate: con Determina 109-3 del 2005 lo scrivente dispose all'Ufficio Ragioneria la restituzione della somma.

La restituzione non è mai avvenuta e le somme rimasero impegnate (in esito alla Determina 109-3/2005) fino al 2015 quando il residuo fu cancellato, per essere poi riscritto nel 2019 .

Tanto dovevasi

il Responsabile Ufficio Tecnico
Geom. Giuseppe Gregori

